

Piteco per Helvetia Italia: la sicurezza prima di tutto.

La soluzione Corporate Banking Communication per una Tesoreria moderna e innovativa.

L'implementazione della soluzione **Corporate Banking Communication** di Piteco per la Tesoreria del Gruppo Helvetia ha snellito i processi di pagamento, nel rispetto della sicurezza e delle procedure interne, permettendo un significativo risparmio di tempo.

Il contesto



Helvetia, da oltre 60 anni nel mercato assicurativo, è la rappresentanza italiana della casa madre svizzera, ed opera con un volume di premi di circa 900 milioni di Euro.

Il Gruppo Helvetia Italia conta oggi 490 collaboratori, una rete di 400 agenzie plurimandatari, 100 broker e oltre 1.300 sportelli bancari che servono più di 500.000 clienti, tra persone e aziende.

Il progetto di implementazione CBC è stato avviato dal team Piteco insieme al gruppo di lavoro di Helvetia.

L'esigenza di Helvetia

Nel 2008, la Direzione Amministrazione e Finanza di Helvetia avvia un processo di valutazione finalizzato alla scelta di un partner per l'implementazione di una soluzione gestionale di Tesoreria.

Durante l'incontro con Piteco emergono le seguenti esigenze: ottenere una previsione analitica dei flussi di incasso e pagamento, controllare sistematicamente le condizioni bancarie applicate per il calcolo degli oneri e dei proventi finanziari, monitorare l'utilizzo delle linee di credito e gestire la complessità dei movimenti intercompany.

Negli anni, l'aumento del volume dei mandati di pagamento e delle operazioni bancarie (da circa 100.000 nel 2008 a quasi 1.000.000 nel 2014) ha reso evidente un'altra esigenza della Tesoreria di Helvetia, un obiettivo per Piteco davvero ambizioso: ottimizzare la **gestione dei numerosi mandati di pagamento** processati dall'assicurazione provenienti dai diversi Uffici e rami assicurativi e **governare i flussi autorizzativi** sulla base delle procure e delle deleghe esistenti.

"Il volume elevato di mandati di pagamento cartacei che pervenivano alla Tesoreria del Gruppo richiedeva l'utilizzo di applicazioni specifiche di ultima generazione in grado di soddisfare le molteplici esigenze degli attori del processo", ha affermato Franco Muzzolon, Responsabile Tesoreria di Gruppo. "La dematerializzazione dei pagamenti e la loro messa in sicurezza rappresentava

una priorità operativa e un'applicazione mission critical per una compagnia assicurativa di livello come la nostra".

Helvetia richiedeva una soluzione web-based, multisocietaria, multidivisa, integrata con la soluzione di Tesoreria, in grado di **incrementare la sicurezza** e permettere l'audit dei processi di pagamento attraverso la profilazione dei soggetti abilitati e il controllo centralizzato delle autorizzazioni e degli accessi. Inoltre, Helvetia necessitava di avviare una decisa **dematerializzazione dei processi di pagamento**, eliminando i mandati cartacei e attivando un avviso via mail per il responsabile delle unità organizzative al fine di autorizzare l'inoltro alla Tesoreria di quanto predisposto dai propri collaboratori.

Il progetto realizzato: la gestione dei flussi dispositivi processati da Helvetia

La complessità del progetto Piteco-Helvetia è stata immediatamente evidente in quanto l'analisi e la mappatura dei processi aziendali ha coinvolto numerosi interlocutori (Direzione Amministrazione e Finanza, Ufficio Tesoreria, Ufficio IT e utenti finali).

Inoltre, il diktat espresso da Helvetia era il rispetto delle **procure di firma e autorizzazione** dei mandati di pagamento, delle deleghe esistenti e delle policy di sicurezza per garantire la protezione delle informazioni lungo tutto il processo di generazione, autorizzazione e invio al sistema bancario delle distinte elettroniche.

La soluzione CBC di Piteco ha soddisfatto questo requisito, informatizzando e gestendo in una **soluzione software**

Progetto realizzato

Una soluzione integrata per la gestione dei workflow autorizzativi e flussi dispositivi interbancari

Piteco per Helvetia Italia: la sicurezza prima di tutto.

La soluzione Corporate Banking Communication per una Tesoreria moderna e innovativa.

dedicata tutte le procedure di pagamento, garantendo il rispetto delle policy aziendali in termini di riservatezza dei dati e mantenendo inalterati i poteri autorizzativi delle Direzioni aziendali coinvolte.

Oggi la mappatura nel sistema IT di Tesoreria dei workflow autorizzativi traccia l'intero iter dispositivo comunicando ai diversi attori le richieste di autorizzazione di firma interne e verso il sistema bancario, tramite notifiche automatiche.

Lo standard di security desiderato dall'ufficio Tesoreria del Gruppo Helvetia si attestava ad un livello molto alto: ciò che si voleva evitare era la concentrazione in un'unica figura di attività delicatissime e di enorme responsabilità, onde evitare – nell'ipotesi di soggetti poco trasparenti – la modifica, a fini fraudolenti, di tabelle e dati sensibili. Nella fase di implementazione del progetto, Piteco ha soddisfatto l'esigenza richiesta fornendo a Helvetia la possibilità di dotarsi di un doppio amministratore, in modo tale che le operazioni effettuate dal primo amministratore venissero poste in stato di 'attesa' per essere validate o rifiutate dal secondo amministratore del sistema.

Infine, il passaggio alla soluzione Piteco Corporate Banking Communication è il risultato di un cambiamento culturale, agevolato dalla bontà del prodotto e dalla lungimiranza del management di Helvetia che ha immediatamente adottato questi meccanismi, anche in processi sensibili quali il pagamento degli stipendi.

L'evoluzione del progetto: CBC come 'cruscotto' per la gestione di tutti i flussi

Dall'implementazione iniziale del CBC, quale strumento di gestione delle disposizioni di pagamento generate dalle Tesoreria, Helvetia è passata ad una configurazione e un utilizzo che vede il tool come **dashboard di gestione di tutti i flussi dispositivi** in uso anche ad uffici diversi dalla Tesoreria: ad esempio, l'invio dei flussi stipendi su iniziativa delle Risorse Umane e l'invio di distinte F24 da parte degli uffici Fiscali di Gruppo.

CBC si è dimostrato essere per Helvetia un tool anche a supporto dell'operatività legata alla migrazione dei vecchi RID al nuovo strumento di incasso europeo SEPA Direct Debit.

"Ci siamo accorti successivamente che CBC avrebbe potuto essere un valido supporto a quegli uffici che necessitavano di una informazione in tempo reale degli insoluti SEPA DD: una veloce lettura dei tracciati record, la scelta dei campi fondamentali, la realizzazione di un report ad hoc. Informazione sintetica e tempestiva", ha dichiarato Franco Muzzolon.

I vantaggi della soluzione Piteco per Helvetia

L'utilizzo del tool CBC da parte di Helvetia ha prodotto l'**informatizzazione del processo delle disposizioni di pagamento**: la dematerializzazione completa del processo dispositivo, la **centralizzazione** delle procedure di autorizzazione delle disposizioni in un'unica piattaforma, l'**automazione** del processo dei pagamenti volti alla riduzione del rischio operativo, il controllo delle procedure di autorizzazione, la **tracciabilità** e l'**archiviazione** dei flussi autorizzati e l'attuazione del **mobility payment** attraverso l'utilizzo di app specifiche Piteco.

Dal punto di vista delle risorse impiegate nell'ufficio Tesoreria, il vantaggio dell'utilizzo della soluzione Corporate Banking Communication è stato sorprendente: *"Sono spariti i libri firma e i supporti cartacei, eliminati gran parte dell'archivio e le attività manuali ripetitive a scarsissimo valore aggiunto, divenute superflue", ha dichiarato Muzzolon. "I miei collaboratori hanno riconosciuto questi vantaggi e hanno recuperato ogni giorno del tempo prezioso, destinato ora ad attività di ottimizzazione e controllo del sistema".*

About Piteco



Soluzioni IT per la Tesoreria e la Pianificazione Finanziaria



www.pitecolab.it



info@pitecolab.it



Tel. +39 02 3660931